



Presentemente e finché non sia presa altra disposizione, **L'Osservatore Triestino**, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica giornalmente. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a centesimi dieci.

Abbonamento anno, compresa la trasmissione: per Trieste Corone 36.—; per altri luoghi della Monarchia a. u. e per la Germania Corone 44.—
Gli uffici di **Redazione** e di **Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa N. 2 di **Piazza della Borsa**. Telefono N. 1600.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 9 maggio a. e., si è graziosamente degnato di nominare consigliere aulico per la Luogotenenza in Trieste il Dr. Egone barone Glanz de Eicha, consigliere di sezione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, rivestito del titolo e carattere di consigliere ministeriale.

Hohenlohe m. p.

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau“).

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

Vienna, 15 maggio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con l'Italia. Ieri nel pomeriggio in parecchi settori si spiegarono, piuttosto vivi, combattimenti d'artiglieria che continuano ancor oggi.“

Stanotte i nostri aviatori bombardarono copiosamente le officine Adria a Monfalcone, la stazione ferroviaria di Cervignano ed altre opere militari. Tutti gli aeroplani ritornarono incolumi.

Ad occidente di San Martino la nostra fanteria cacciò il nemico dalle sue trincee avanzate e ne respinse parecchi contrattacchi. Punte degli italiani a nord del Monte San Michele andarono fiaccate.

Iersera la città di Gorizia fu esposta al fuoco.

Anche a nord della testa di ponte di Tolmino le nostre truppe penetrarono in più punti nelle trincee italiane.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo.

Avvenimenti in mare.

Vienna, 15 maggio. Si comunica ufficialmente:

„Nel pomeriggio del 13 corrente una squadra d'idroplani bombardò con buon successo opere militari di Valona e dell'isola di Sasseno e, sebbene fatta bersaglio a violentissimo cannoneggiamento, ritornava sana e salva.“

Comando della flotta.

La eroica fine di un deputato.

Vienna, 15 maggio. A quanto annunzia la „Parlamentarische Korrespondenz“, il deputato al Consiglio dell'Impero Dr. Guglielmo Pollauf, che dall'inizio della guerra aveva servito quale primotenente audace prima sul teatro settentrionale e poi su quello sudoccidentale della guerra, cadeva ieri vittima di un colpo di granata durante il bombardamento di Gorizia ad opera degli italiani.

La guerra contro la Russia.

Vienna, 15 maggio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con la Russia. Invariato.“

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo.

Teatro balcanico.

Vienna, 15 maggio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro sud est. Invariato.“

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo.

Altra onoranza accademica all'arciduca Federico.

Vienna, 15 maggio. Il Quartiere di guerra della stampa comunica:

Nella sede del Comando in capo dell'esercito avvenne ieri la solenne promozione del maresciallo arciduca Federico a dottore onorario dell'i. r. Scuola tecnica superiore tedesca Francesco Giuseppe in Brünn.

Esplorazione scientifica.

Vienna, 15 maggio. („Globus“). Stmane è partita la spedizione disposta dalla Accademia delle Scienze in comune con la Società Geografica per la esplorazione dei territori conquistati dal lato delle scienze naturali. La prima parte della spedizione è partita oggi per la Serbia.

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 15 maggio. L'agenzia Wolff* annuncia: Dal Quartier generale si comunica: Teatro occidentale. In molti settori del fronte fu viva l'attività delle artiglierie e delle pattuglie d'ambate parti.

Tentativi del nemico di riprendere la posizione di Hulluch da noi di recente conquistata furono sventati in mischia in quanto non s'erano già fiaccati nel nostro fuoco di artiglieria.

Nel territorio di combattimento della Mosa attacchi dei francesi al pendio occidentale dell'„Homme mort“ e al bosco di Caillette furono senza fatica respinti.

Teatro orientale e balcanico. Non si ebbero avvenimenti particolari.

Il Supremo Comando dell'esercito

Inghilterra e America.

Berlino, 15 maggio. La „Wolff“ ha da Nuova York notizie di un crescente malumore americano contro l'Inghilterra per la feroce repressione della rivolta irlandese e per il blocco illegale.

In altro dispaccio della „Wolff“ si annuncia che il Governo americano prepara una protesta all'Inghilterra perchè ostacola l'invio di medicinali per la Germania.

I bulgari in Germania.

Amburgo, 14 maggio. La deputazione bulgara è ripartita per Monaco donde rimpatrierà con il treno balcanico.

Nelle Colonie.

Havre, 15 maggio. Il ministro belga delle colonie comunica: Una brigata belga ha occupato Kigali, capoluogo della provincia di Ruanda nell'Africa orientale germanica.

In Turchia.

Costantinopoli, 14 maggio. L'agenzia telegrafica Milli* comunica:

„Fronte dell'Irak. Nessun cambiamento.“

Fronte caucasico. Insignificanti combattimenti d'artiglieria in qualche settore.

Dagli altri fronti non è giunta alcuna comunicazione di entità.“

Nostra artiglieria in Turchia.

Vienna, 15 maggio. E' uscita una ampia relazione sull'invio di un quadro di artiglieria austro-ungarica a Costantinopoli nell'aprile scorso e sulla presentazione al Sultano d'una targa relativa a quell'avvenimento simboleggiante al vivo la fratellanza d'armi fra la Monarchia e la Turchia.

Intesa e Grecia.

Atene, 14 maggio. Secondo i giornali gli inviati greci a Parigi e Londra hanno comunicato al loro Governo che gli alleati non insistono più sul passaggio dei serbi attraverso la Grecia.

Atene, 14 maggio. Gli inviati dell'Intesa non sono informati che i loro Governi considerino definita la questione del trasporto delle truppe serbe.

CRONACA

Con sovrana risoluzione dell'11 maggio 1916, Sua Maestà l'Imperatore ha conferito alle serenissime signore arciduchesse Maria Teresa e Maria Gioseffa l'insegna d'onore di prima classe della Croce Rossa con la decorazione di guerra, esente da tassa, in riconoscimento di eminenti benemerenze verso il servizio di sanità militare in guerra.

Il quarto Prestito di guerra.

Il Commissario imperiale trasmette la seguente trentesima lista delle sottoscrizioni per il quarto Prestito di guerra:

Camera di commercio e d'industria Cor. 200.000, Ordinariato vescovile, per enti ecclesiastici (ulteriore sottoscrizione) Corone 96.800, Tenente colonnello Matteo Biloslavo e famiglia Cor. 50.000, ditta E. Weiss & C. Cor. 25.000, Istituto comunale per abitazioni minime Cor. 20.000, Leopoldo Janowski Cor. 20.000, Anonimo Cor. 12.000, B. E. Vassila Cor. 10.000, avvocato Dr. Giuseppe Luzzatto Cor. 10.000, Anonimo Cor. 10.000, Anonimo Cor. 10.000, gruppo locale della Lega dell'Impero degli i. r. inservienti di posta e telegrafo in Trieste, a nome degli inservienti di Trieste (Lokalgruppe des Reichsverweines der k. k. Post- und Telegraphen-Bediensteten in Triest, im Namen der Postdienstschafft von Triest) Cor. 10.000, Egone Schwarz Cor. 10.000, Unione Cooperativa Triestina di credito e di risparmio Cor. 10.000, Anonimo Cor. 9000, Fratelli Asciku Cor. 6000, Silvia Michaleskul-Gustin Cor. 5000, Alessandro Serradio Cor. 5000, August Haas & C. Cor. 5000, Finatzer & Flamming (ulteriore sottoscrizione) Cor. 4000, Anonimo Cor. 3000, Romano Karis Cor. 3000, Andrea Willisich Cor. 2300, Lucia vedova Todeschini, Francesco Varda, direttore del Lloyd austr., Consorzio fra commestibili, Cassa d'assicura-

zioni del Consorzio fra commestibili, Maria G. Sfris, Roberto Bisiach (ulteriore sottoscrizione), personale della ditta S. Oehler & C. Succo, C. Hualla, A. Albieri, Antonio Cerne, Anonima, Anonima Cor. 2000 ciascuno, cons. aul. professore Nicolò Ravalico, Marino Delich, Giuseppina Wasmeyr, Anonimo, Giovanni Teodorovich, Alfonso Schlechter, Anonimo, Arturo Paderni, Massimiliano Robba, Anonima, Ruggiero Naccari, Anonimo, Arturo Sagraiscek (ditta Gvozdanovich), Nicolò Bassich, L. Arnerich & G. Bete, Anonimo, Alarico Lantschner, Anonimo, Anonima, Guido Rotter Cor. 1000 ciascuno, Giorgio Stocovaz Cor. 800, Anonimo Cor. 800, Anonimo Cor. 700, Carla Cossutta Cor. 600, Anonima Cor. 600, Anonima Cor. 600, Giovannina Benedetti Cor. 600, Mario Lolli Cor. 500, Guglielmina Bendrichio Cor. 500, Antonio Martinz Cor. 500, Società per l'erazione della chiesa della B. V. delle Grazie Cor. 500, Kriegsfürsorge des A. D. in Eisen Brauhaus Dreher Cor. 500, Carlo Ferialdi, Carlo Osvaldella, Anonimo, Gino Levi, Max Gessler, Selma Fellner, Anonimo, Maria Pessino-Huszar, Anonima, Anonima, Fortunato Cusin, allievi ed allieve della civica Scuola popolare di Via Giotto (ulteriore sottoscrizione), Beniamino De Prato, Giuseppe Almada, Felice Nemenz, A. Zafred Cor. 400 ciascuno, Anonimo, Silvio Fillinich, Giovanni Stekar, Anonimo, Emilia Lussich, Anonima, Davide Horn, Giuseppe de Zavadzki, Anonimo, Giusto Hirn, Anonima, Giuseppina Suber, Andrea Jug, Anonima, Anonimo, M. Craglietto, Antonio Purich, Anonimo, ingegnere Francesco Sandri, Fondazione „Gambini“, Simeone Grünbaum, Ernesto Prelessing, Dr. Adolfo Nazor Cor. 300 ciascuno, Giuseppe Jachsetig, Ettore Grassi, Mario Mariotti, Antonio Rizzani, Maria Metlicovich, Carla Widmar, Lidia Pizzin, Giacomo Molk, Don Giuseppe Bottegaro, Erminio Ongaro, Giusto Lunader, Ugo de Baldini, Ettore Weiss, Ermanno Brasch, Federico Bodroghi, W. Tobien, Militärabteilung im Hilfs- und Kontumazspital des Roten Kreuzes, Emilio Pippan, L. S., Giacomo Bolognani, Anonimo, Francesco Suman, Giovanni Sencovich, Dr. Paolo Jacchia, Uccio e Nino Majonica, Pierina Corsi, Convento dei P. P. Francescani, Giovanni Giulivo, Mirra Minzi, Anonimo Lussich, Alberto Leoni, Carlo Meeraus, Mikko Sašelj, Pia Frouz, A. Brill & C., Anonimo, Anonima, Anonima, Anonima, Anonima, Anonima, Anonimo, Maria Zdravje, Maria Zagar Cor. 200 ciascuno, Giovanna Miotti (ulteriore sottoscrizione) Cor. 150, Ortensia Liendl, Lodovico Visintini, Ines Sementitz-Seberich, Nella Dorcich, Alma Blasina, Luigia Ressig, Antonio Morretti, Anonimo, professore Carlo Wostry, Augusta Corsi, vigili dell'Officina comunale del gas, Maria Lolli, Anonima, Samuel Centner, Giulio Böhm, Sac Agapito Agapito, Anonimo, Vittorio Glaser, Stefano Zadnik, Geltrude Moritsch, Dina Taverna, Anonima, Virginia Krainz, Giovanni Blasutti, Andrea Jelusitz, Mario De Tuoni, Ermengildo Pelarini, Mariano Corbatto, Gustavo Petruzelli, G. B. Miani, Andrea Michel, Vincenzo Saulig, Antonio Zgur, Giovanni Pacor, Gasparo Zalar, Giuseppe Cipriotti, Giovanni Fraga-como, Antonio Donadel, Aldo Centa, Giuseppe Cosolo, Alessandro Homann, Federico Pernarich, Antonio Fuss, Umberto Rauter, Carlo Vanon Cor. 100 ciascuno, Anna Miotti (ulteriore sottoscrizione) Cor. 50, Maria Miotti (ulteriore sottoscrizione) Cor. 50.

La Filiale di Gorizia dell'i. r. priv. Stabilimento austriaco di credito per commercio e industria comunica la seguente terza lista di sottoscrizioni al IV Prestito di guerra:

Antonia Rizzi Cor. 4500, Giovanni e Luigia Morassi Cor. 50.000, Antonio Zolha Cor. 10.000, Bolaffio e figli (oltre alle Cor. 20.000 già sottoscritte) Cor. 10.000, Vittorio Bolaffio (oltre alle Cor. 10.000 già sottoscritte) Cor. 5000, Chiesa parrocchiale di Sant'Anna in Circhina Cor. 20.000, Antonio Orzan Cor. 3000, Giunta provinciale della Contea principesca di Gorizia e Gradisca per fondi da essa amministrati Cor. 50.000, Rosa contessa Strassoldo Cor. 100, Ferdinando barone Baum Cor. 1000, Marino Torelli Cor. 20.000, Comune di Grado a mezzo del signor Olivo Ponton Cor. 10.000, Edoardo de Mo schettini a mezzo del signor Olivo Ponton Cor. 2000.

Il consigliere aulico barone de Glanz. Il Dr. Egone barone Glanz de Eicha, finora consigliere di sezione rivestito del titolo e carattere di consigliere ministeriale e addetto alla Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato nominato, come noto, consigliere aulico per la i. r. Luogotenenza in Trieste e nel Litorale.

Il Dr. barone de Glanz, assolti gli studi con distinzione e promosso dottore in legge sub auspiciis Imperatoris alla Università di Vienna, entrava al servizio dell'amministrazione politica e fu dapprima presso la Luogotenenza in Vienna, poi al Capitano distrettuale di Baden.

Di là passò al Ministero del commercio dove fu impiegato in importanti dipartimenti della Sezione politico-commerciale e di quella

industriale e fin da quel tempo attirò sopra di sé l'attenzione per la particolare sua intelligenza in tutti i problemi economici.

Sotto il barone Beck il Dr. barone de Glanz veniva chiamato alla Presidenza del Consiglio dei ministri e vi restava impiegato anche sotto i successivi presidenti dei ministri conte Bienerth-Schmerling, barone Gautsch e conte Stürgkh e all'opera sua si ricorse spesso per il disbrigo d'importanti problemi.

Il consigliere aulico Dr. barone de Glanz, che gode universalmente fama di particolare valentia tecnica ed ha pure accumulato profonde cognizioni nel campo amministrativo, porta seco indubbiamente tutte le doti che si esigono nelle presenti condizioni di Trieste particolarmente difficili e per l'epoca, non meno importante, della rigenerazione economica a guerra finita.

Corrispondenza con i nostri prigionieri in Russia. Or non è molto veniva pubblicato che per garantire l'esatto recapito delle corrispondenze indirizzate a prigionieri in Russia si raccomandava di munire l'intero indirizzo della cartolina di caratteri russi (cirilliani). Contemporaneamente si comunicava che presso il Dipartimento della censura in Vienna s'era disposto che, per commissione avuta, si sarebbero fornite simili cartoline doppie stampate a caratteri russi con l'indirizzo del rispettivo prigioniero.

S'invita ora il pubblico a prendere notizia che le commissioni di quel genere finora pervenute vengono ancora eseguite, ma che per ragioni tecniche non si accettano né si eseguono più nuove commissioni di tali cartoline.

Croce Rossa. All'Associazione provinciale della Croce Rossa per Trieste e l'Istria sono pervenute le seguenti offerte:

Dal giornale „Triester Zeitung“ Cor. 273, a mezzo dell'i. r. Luogotenenza la parrocchia di Rovigno, Don Francesco Rocco, preposito-parroco Cor. 2450, a mezzo del presidente signor Gustavo Carmelich del Consorzio Triestino fra caffettieri dal signor V. Benussi di Servalva quale soprattassa Cor. 39.14, elargizione del proprietario Cor. 10, dall'i. e r. tenente di vascello conte Oliviero Rösségnier, ricavato dalla festa data a S. Bartolomeo Cor. 816.22, dalla Direzione della civica Scuola popolare di Città vecchia, netto ricavato della festiccina tenuta dalla scolarasca addì 13 maggio a. e. Cor. 131.66, raccolta degli Esploratori Marini, Trieste Cor. 403.82, dal Caffè „Balkan“ per soprattassa Cor. 17.28, dal signor Matteo Signori, Pisino Cor. 100, raccolte nel Comune di Bate presso Gargaro dal Podestà Antonio Brescak Cor. 227, dall'Ufficio Comunale di Bukjeva-Vajun Cor. 165, Anna Skerk un pacco ovatta e un pacco pezze.

Le Scuole medie comunali per gli orfani dei caduti triestini. Il Comitato delle Scuole medie comunali che dispone l'annunciata serata musicale a favore degli orfani di triestini caduti in guerra ed è presieduto dal direttore Erminio Suppan ha diramato in veste elegante il programma della serata, alla quale partecipano le allieve del Liceo comunale femminile, gli allievi del civico Ginnasio e quelli della civica Scuola reale.

Dopo una declamazione e il canto dell'inno popolare il programma, davvero squisito, reca musica strumentale e corale del Mendelssohn, del Pugnani, del Nachez, del Rossini, del Thomé, del Boellmann, del Dvorák, del Weber, del concittadino Garzaner.

I cori e l'orchestra saranno diretti dalla professoressa Rosa Simonetti e dai professori Emilio Bidoli e Tullio Cordon.

La promettentissima serata si darà sabato 20 corr. alle 8 pom. nella Sala del Teatro Comunale.

Elargizioni pervenute al Commissario imperiale. A favore della Croce Rossa dal signor Giovanni Clarici, per onore la memoria del compianto consigliere d'appello ed avvocato Dr. Luigi Lion, Cor. 15; dai bambini del civico Giardino d'infanzia „Imperatrice Elisabetta“ Cor. 24; dal signor Alessandro P. Basili Cor. 10 quale contributo mensile al fondo pro disoccupati.

Servizio della Posta da campo. Giusta dispaccio del Ministero del commercio, del 6 maggio a. e., sono subentrati nel servizio della Posta da campo i seguenti cambiamenti:

Il servizio di campioni merci viene a m. messo alle condizioni note anche per i seguenti Uffici della Posta da campo: 8 16 22-III 25 31 46 49 60 80 99 116-11 129 130 138 145 153 160 169 171 188 190 228 234 237 238 242 301-II 301-III 308 317 324 351-II 351-III 506 e 620; resta sospeso all'incontro per gli Uffici della Posta da campo: 127 150 151 183 184 229 235 256 257 258 271 307 316 337 338 339 e 354.

Il servizio di pacchi privati viene esteso agli Uffici della Posta da campo: 116-II 138 226 331 e viene sospeso quello per l'Ufficio della Posta da campo N. 127.

Al Cacciatore. A sensi delle disposizioni testamentarie del defunto barone Pasquale Revoltella verrà celebrata domani 17 corr. alle 10 antimeridiane una messa solenne nella cappella della Villa Revoltella in ricorrenza della festa di San Pasquale.

Elargizioni. La signora Rosalia Lichtensteiger ha elargito alla Società evangelica delle signore Cor. 30 per onorare la memoria della defunta signora Carolina Schwarz-Stettner.

Il Civico Monte di pietà espone in vendita al pubblico incanto domani dalle ore 9 ant. alle 3 pom. gli oggetti non preziosi della gestione 137 dal N. 9300 al N. 11100, assunti nel mese di gennaio 1915 a biglietto azzurro.

PARTE ECONOMICA

Quarto Prestito austriaco di guerra.

Dai giornali di Vienna si rilevano fra altre le seguenti ulteriori sottoscrizioni fatte in questi ultimi giorni ai principali istituti finanziari della capitale:

S. A. I. e R. il signor arciduca Carlo Francesco Giuseppe ha sottoscritto l'importo 1 milione di Cor., e precisamente mezzo milione al Prestito austriaco al 5 p. c. ammortizzabile in 40 anni e mezzo milione al Prestito ungherese al 6 p. c.

S. A. I. e R. il signor arciduca Francesco Salvatore ha sottoscritto, all'Istituto del credito fondiario, un vistoso importo per il quarto Prestito di guerra.

S. A. I. e R. il signor arciduca Carlo Stefano ha sottoscritto notevoli importi al quarto Prestito austriaco ed al quarto Prestito ungherese di guerra alla Banca commerciale ed industriale di Bielitz-Biala (Filiale della Banca boema Union) e ad altre banche della piazza di Bielitz.

La Luogotenenza dell'Austria inferiore ha sottoscritto al quarto Prestito austriaco di guerra Cor. 4.500.000 a nome delle fondazioni e dei fondi pubblici da essa amministrati.

La Banca Union ha sottoscritto per conto proprio al quarto Prestito austriaco di guerra Cor. 30.000.000 e quale membro del Consorzio per affari finanziari di Stato ungherese a mezzo della Società per azioni di banca agraria e di rendita ungherese e della Banca ipotecaria ungherese in Budapest Cor. 4.500.000 al quarto Prestito ungherese di guerra.

La Federazione delle fabbriche austro-ungariche di merci di caucciù e le fabbriche di merci di caucciù che le appartengono hanno sottoscritto al Prestito austriaco ed ungherese di guerra di quarta emissione complessivamente oltre Cor. 6.700.000.

Secondo i giornali viennesi usciti nel pomeriggio di ieri il risultato della sottoscrizione al quarto Prestito di guerra, chiusa ieri alle 12 mer., è in ogni caso straordinariamente propizio, benché non se ne possa avere ancora la piena visione.

Secondo la „Neue Freie Presse“ gli istituti di Vienna sono stati informati che l'Amministrazione delle finanze dà loro facoltà di accettare sottoscrizioni anche dopo il 15 maggio.

„Austriawerft A. G.“

(Stabilimento Tecnico Triestino.)

Sotto la presidenza del presidente del Consiglio d'amministrazione, membro della Camera dei Signori Arturo Krupp, si tiene il 13 corr. a Vienna il 47.º Congresso generale ordinario degli azionisti di questa Impresa.

Vi fu approvato il bilancio per l'anno 1915 e si deliberò di ripartire, per il decorso anno d'esercizio dall'utile netto rimanente dopo i difalchi e le assegnazioni alle riserve, un dividendo di Cor. 75 alle azioni di priorità e un dividendo di Cor. 150 alle azioni fondazionali.

Il pagamento del tagliando del 1. luglio 1916 delle azioni di priorità e fondazionali si effettua dal 15 maggio a. e. in poi presso la Cassa sociale principale in Trieste nonché presso l'i. r. priv. Stabilimento austriaco di Credito per commercio e industria in Vienna e presso la sua Filiale in Trieste.

Fu pure approvata a voti unanimi la proposta del Consiglio d'amministrazione di assegnare Cor. 100.000 al „Fondo di soccorso per gli impiegati“ e Cor. 200.000 anche al „Fondo di soccorso per gli operai.“

I seggi rimasti vacanti nel consiglio di amministrazione sono stati coperti da nuovi consiglieri con l'elezione dei signori Lodovico Neunrath, direttore dell'i. r. priv. Stabilimento austriaco di credito per commercio e industria in Vienna, Riccardo Tischler, direttore della Filiale di Trieste dell'i. r. priv. Stabilimento austriaco di credito per commercio e industria e Gustavo de Lendekke, direttore generale dell'Impresa.

